



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "N. Miraglia"

Istituti Associati
Liceo Classico "N. Carlomagno" - Lauria
Istituto Tecnico settore Tecnologico "E. Ferrari" - Lauria
Liceo Scientifico Via Pietro Nenni - Rotonda

Via Cerse dello speciale - 85044 LAURIA (PZ)

Tel. 0973823966 -

Cod. MIUR: PZIS00600A – Cod. Fiscale 92000130762 - Codice Univoco Fatturazione Elettronica UF7YWT
Sito internet: www.iismiraglialauria.edu.it e-mail: pzis00600a@istruzione.it – Pec: pzis00600a@pec.istruzione.it

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "N. MIRAGLIA"-LAURIA
Prot. 0006456 del 16/09/2022
VII (Uscita)

**Al Personale Docente e Ata
ALL'ALBO**

OGGETTO: Pensionamenti dal 1° settembre 2023 - Scadenza per la presentazione delle domande: 21 ottobre 2022

È stata pubblicata dal Ministero dell'Istruzione la nota operativa **31924 del 08/09/2022 (con relativa tabella)** concernente le dimissioni dal servizio del personale della scuola dal 1° settembre 2023, in attuazione del Decreto ministeriale n. 238 del 8 settembre 2022.

Quando presentare domanda

La scadenza per la presentazione delle domande di dimissioni volontarie dal servizio (e l'eventuale richiesta di pensione più part-time) per il personale della scuola (docenti/educatori e ATA) è fissata al 21 ottobre 2022.

Per i dirigenti scolastici il termine per la presentazione delle istanze è il 28 febbraio 2023.

Sempre entro il 21 ottobre 2022 è possibile revocare la domanda di dimissioni che va condizionata all'effettivo possesso dei requisiti.

La domanda di cessazione per coloro che sono interessati alla fruizione dell'istituto dell'APE sociale o alla pensione anticipata per I lavoratori precoci, può essere presentata in formato analogico o digitale entro il 31 agosto 2023, dopo aver ottenuto il riconoscimento dall'INPS.

Come si va in pensione nel 2023

Ricordiamo che le domande di dimissioni, salvo specifiche eccezioni, si presentano utilizzando le istanze online. Oltre alla domanda di cessazione su istanze on line, va anche presentata la domanda di pensione che deve essere inviata direttamente all'INPS, esclusivamente attraverso le seguenti modalità:

- presentazione della domanda online accedendo al sito dell'Istituto, utilizzando uno dei seguenti sistemi di autenticazione alternativi attualmente accettati dall'INPS:
 - 1) Sistema Pubblico di Identità digitale (SPID)
 - 2) Carta identità elettronica (CIE)
 - 3) Carta nazionale dei Servizi (CNS)
- presentazione della domanda tramite Contact Center Integrato (n. 803164);
- presentazione telematica della domanda attraverso l'assistenza gratuita del Patronato.

Tali modalità saranno le uniche ritenute valide ai fini dell'accesso alla prestazione pensionistica. Si evidenzia che la domanda presentata in forma diversa da quella telematica non sarà procedibile fino

a quando il richiedente non provveda a trasmetterla con le modalità sopra indicate.

La richiesta di dimissioni per pensione anticipata anche quest'anno potrà essere formulata avvalendosi di tre istanze Polis che saranno attive contemporaneamente. La prima conterrà le tipologie di pensionamento ordinarie relative ai requisiti della Legge Fornero, la seconda e la terza conterranno esclusivamente le istanze relative alle così dette quota 100 o quota 102. Qualora fossero presentate istanze sia per pensione anticipata ordinaria sia per pensione quota 100 o 102, queste ultime verranno considerate dall'INPS valuterà in subordine alla prima istanza.

Regole per l'accesso alla pensione previste dalla legge 214/11

Per conseguire la pensione di anzianità e la pensione anticipata i nuovi requisiti dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

Pensione di vecchiaia per uomini e donne con almeno 20 anni di contribute (art. 24 commi 6 e 7 della L. 214/2011)

67 anni entro il 31 agosto del 2023: d'ufficio

67 anni entro il 31 dicembre del 2023: a domanda.

Pensione di vecchiaia (art. 1 comma da 147 a 153 della legge 205/2017 (esclusione dall'aspettativa di vita per i lavoratori dipendenti che svolgono attività gravose con contribuzione da almeno 30 anni)

66 anni e 7 mesi entro 31 dicembre 2023 e anzianità contributiva minima di 30 anni al 31 agosto 2023: a domanda.

Pensione anticipata (art. 15 del D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019 n. 26)

per le donne, 41 anni e 10 mesi di anzianità contributiva entro il 31 dicembre 2023;

per gli uomini, 42 anni e 10 mesi di anzianità contributiva entro il 31 dicembre 2023.

Opzione donna (art. 16 comma D.L. 28 gennaio 2019 n. 4 convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26 come modificato dall'art.1 c. 94 della L. 30 dicembre 2021

L'accesso al pensionamento è consentito con 58 anni di età anagrafica e 35 anni di anzianità contributiva, entro il 31/12/2021. L'assegno pensionistico verrà conteggiato per intero col sistema contributivo.

QUOTA 100 (legge 26 del 2019)

62 anni di età e 38 di contributi al 31 dicembre 2021.

QUOTA 102 (art. 1 comma 87 della L. n. 234 del 30 dicembre 2021)

64 anni di età e 38 di contributi al 31 dicembre 2022.

N.B. L'Amministrazione ha l'obbligo di collocare a riposo il dipendente che abbia raggiunto i requisiti per la pensione anticipata (41 anni e 10 mesi per le donne, 42 anni e 10 mesi per gli uomini) al compimento del limite ordinamentale per la permanenza in servizio, ossia 65 anni entro il 31 agosto 2023.

I docenti o il personale Ata che necessitano di supporto, relativamente ai periodi di servizio prestati nelle scuole, dovranno contattare l'ufficio del personale, telefonando dalle ore 8:30 alle ore 13:30 per fissare un appuntamento.

Per ulteriori informazioni su importi e diritto a pensione è possibile contattare gli uffici di patronato delle varie organizzazioni sindacali che gratuitamente assistono il personale.

Si allega :

- 1) D.M 238 dell' 08.09.2022
- 2) circolare del Ministero dell'Istruzione prot. 31924 del 08.09.22
- 3) tabella dei requisiti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Lorenzo SANTANDREA
Documento firmato digitalmente